

- **Criaco è il capo militare della cosca Cordi** Sorpreso in casa ad Africo
 → **Tra i 30 latitanti più pericolosi** Ieri all'alba ha provato a fuggire sui tetti

'Ndrangheta, preso superboss dopo una fuga in pigiama

Il plauso di Maroni. Minniti: un colpo che lascia il segno. Il procuratore antimafia Grasso: un killer spietato, i pentiti di lui raccontano che si lavasse le mani con il sangue delle proprie vittime.

VIRGINIA LORI

politica@unita.it
ROMA

Lo cercavano dal 1997, lo hanno preso ieri all'alba ad Africo. Pietro Criaco, boss e killer di 'ndrangheta tra i 30 latitanti più pericolosi, ha provato a sfuggire alla cattura dai tetti della mansarda dove era nascosto, ancora in pigiama. Ma è stato bloccato dagli agenti della squadra mobile di Reggio Calabria e dei commissariati di Siderno e Bovalino che hanno illuminato la zona con le fotoelettriche.

36 anni, secondo gli inquirenti Criaco ha partecipato attivamente alle guerre di mafia avvenute a Locri nell'ultimo decennio. Nel processo «Primavera», conclusosi nel giugno del 2000, venne condannato a 19 anni insieme ai capi storici delle famiglie Cordi e Cataldo per associazione mafiosa, omicidio ed estorsione. Per gli uomini della Polizia è da diversi anni il capo militare della cosca Cordi ma in passato sarebbe stato affiliato anche alla cosca di Giuseppe Morabito detto «tiradritto». Il 12 giugno di que-



Pietro Criaco appena dopo l'arresto

st'anno, a Locri, in una casa dei Cordi, la polizia ha scoperto il bunker dove Criaco probabilmente si era rifugiato per qualche tempo.

Plaude alla cattura il ministro dell'Interno Maroni: «Uno degli arresti più importanti effettuati nel 2008». «È un sicario del quale i pentiti raccontano che si lavava le mani nel sangue delle proprie vittime» ricorda Pietro Grasso, procuratore nazionale antimafia. «Una notizia straordinaria. Un colpo di quelli che lasciano il segno» il commento di Marco Minniti (Pd).

Pietro Criaco tra l'altro è il fratel-

lo di Gioacchino, avvocato e autore del romanzo «Anime nere», che racconta la giovinezza di alcuni ragazzi della locride che intraprendono l'attività criminale. Nel libro, pubblicato nel 2008 dalle edizioni Rubbettino, Gioacchino Criaco, racconta la carriera criminale di un gruppo di giovani cresciuti proprio ad Africo e poi vissuti in giro per l'Italia e l'Europa. ♦

I LINK

<http://www.interno.it>
www.lavocedifiore.org

Aggressione fascista all'Horus di Roma, ragazzo accoltellato

Lo incontrano mentre cammina per piazza Sempione, lo fermano e gli chiedono se è un «redskin» e quando lui risponde «no» lo accoltellano all'anca e fuggono. Questo, quanto sarebbe accaduto sabato notte a Roma intorno all'1.30 davanti al centro sociale «Horus occupato». «Michele, il nostro giovane compagno aggredito che ha appena diciotto anni, stava facendo un giro intorno al centro sociale - hanno raccontato i ragazzi dell'Horus - Si è incrociato con due persone di circa 35 anni con le teste rasate che prima gli hanno chiesto chi fosse e gli hanno intimato di togliersi un topa di stoffa sul vestito che aveva un segno antifascista e poi lo hanno accoltellato. Quando lo abbiamo saputo siamo usciti di corsa dal centro sociale. Li abbiamo cercati ma è stato inutile». Il ragazzo, secondo quanto riferito dai suoi compagni, era stato all'interno del centro sociale per festeggiare il compleanno di un amico. Una volta fuori dallo spazio occupato, ha notato una macchina che lo seguiva. Probabilmente è da quella

La dinamica

Intorno all'una e mezza di notte fermato da due trentenni e colpito

che sono scesi i suoi aggressori. È stato medicato con cinque punti di sutura. «Ora decideremo cosa fare dopo questa ennesima aggressione fascista - hanno detto ancora dall'Horus - Proprio ieri, peraltro, sono apparse alcune svastiche sui muri di una casa occupata in via Volontè alla cui occupazione abbiamo partecipato anche noi un anno fa». ♦

Abbonamenti l'Unità

www.unita.it

	Annuale		Semestrale	
Postali e coupon	7gg/Italia	296 euro	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	254 euro	6gg/Italia	131 euro

	Annuale		Semestrale	
Estero	7gg/estero	1.150 euro	7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56
 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it